

# REPUBBLICA ITALIANA

# COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE SUD

# REGIONE CAMPANIA





# DISCIPLINARE D'USO DEI POLIGONI PERMANENTI DEL COMPRENSORIO MILITARE DI PERSANO

Edizione 2025

# DISCIPLINARE D'USO DEI POLIGONI PERMANENTI DEL "COMPRENSORIO MILITARE DI PERSANO"

Il Comando delle Forze Operative SUD Area Territoriale e la Regione Campania, rispettivamente rappresentati dal Gen. D. Andrea DI STASIO e dal Direttore Generale Michele Palmieri della Direzione per la Difesa del suolo e l'Ecosistema.

VISTO L'art. 322 - 7º comma del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n 66 recante

il Codice dell'Ordinamento Militare (COM), che prevede per le aree addestrative, terrestri, marittime e aeree, sia provvisorie sia permanenti, la stipula di disciplinari d'uso fra l'autorità militare e la regione interessata.

PRESO ATTO Delle esigenze addestrative delle Forze Armate e dei Corpi Armati dello

Stato e delle necessità della Regione e degli Enti pubblici minori dalla stessa

rappresentati.

**STIPULANO** 

Il presente "disciplinare d'uso " per i poligoni di tiro del Comprensorio

Militare di Persano, sito nel Comune di Serre (SA).

#### ART. 1

La premessa fa parte integrante e necessaria del presente accordo.

#### ART. 2

(Denominazione e caratteristiche dell'area)

- Il presente Disciplinare d'uso si applica nell'area addestrativa denominata "Comprensorio Militare Persano" ed evidenziata nella mappa allegata a scala 1:25.000 sono F. 192/1V—SO PERSANO, F. 198/1V SE ALTAVILLA S. quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2. Trattasi di poligoni aperti di tipo "permanente utilizzabile dal punto di vista stagionale, sempre e da quello giornaliero (sempre escluso domeniche e festivi).
- 3. La predetta area addestrativa ricade all'interno delle ZSC (Zona Speciale di Conservazione) denominate "1T8050049 Fiume Tanagro e Sele e IT8050021 Medio corso Sele Persano istituite ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", con i D.M. del 21/05/2019 e del 27/11/2019 e ricade nei confini dell'area protetta regionale Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano.
- 4. L'area totale interessata è di ettari 2.200, appartenenti al Demanio Militare.

# ART. 3 (Durata)

Il presente disciplinare ha la durata di 5 anni a decorrere dal giorno successivo alla sua sottoscrizione; alla scadenza è assoggettato a proroga tacita, salvo che una delle Parti contraenti faccia specifica richiesta di revisione o disdetta, a mezzo di raccomandata A.R o posta elettronica certificata (pec), con un anticipo di almeno 6 mesi rispetto alla data di scadenza.

### ART. 4

### (Enti civili e militari interessati)

- 1. L'area dei poligoni interessa il territorio del Comune di Serre (prov. di SA) ed è in parte interna al perimetro dell'area protetta regionale Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano.
- 2. Il Comando delle Forze Operative SUD —Area Territoriale da atto che I 'Ente:
  - gestore e consegnatario dell'area addestrativa è la Brigata bersaglieri "Garibaldi" responsabile per la tenuta del registro delle bonifiche, nonché del coordinamento delle richieste di utilizzazione e dell'organizzazione logistica;
  - \_ responsabile per l'emissione delle Ordinanze di sgombero a terra è il Comando Forze Operative Sud di Napoli Area Territoriale;
  - \_ responsabile per l'emissione dello sgombero aereo (NoTAM) è il Comando Spazio Aereo (COA) di Poggio Renatico (FE).
- 3. Il Comando delle Forze Operative SUD da, altresì, atto che gli Enti militari fruitori dell'area addestrativa sono tutti i reparti dell'Esercito Italiano, della Marina Militare, dell'Aeronautica Militare, dell'Arma dei Carabinieri e dei Corpi Armati dello Stato nonché dei reparti delle Forze Armate alleate purché autorizzate a svolgere attività addestrative in Italia.

### ART. 5

(Strutture territoriali eventualmente utilizzabili)

Sono viciniori e possono essere eventualmente utilizzate: l'area urbana di Eboli (7 km.), il Comando Comprensorio Persano (2 km.), I 'Ospedale civile di Eboli (7 km.), gli scali: ferroviario di Battipaglia (18 km.), marittimo di Salerno (27 km.), ed aereo di Napoli (97hn.) e Pontecagnano (SA) (15 km.). Nel poligono non esiste una organizzazione logistica permanente. Esso è servito da un 'area atterraggio elicotteri.

#### ART. 6

(Impatto sul territorio)

L'impiego dell'area per esercitazioni a fuoco interessa le seguenti aree:

### — <u>POLIGONO DI CAPANNE 1:</u>

sgombero terrestre (coordinate UTM dei vertici):

33T WE 0574 - 8940 33T WE 0592 - 8884 33T WE 0640 - 8900 33T WE 0710 - 8900 33T WE 0674 - 8985

sgombero aereo (coordinate geografiche, registrazione dello spazio aereo): Limite dello sgombero verticale: 2.400 FT amls (800 m):

> N 40° 34' 00'' - E 15° 06' 00'' N 40° 33' 00'' - E 15° 06' 00'' N 40° 33' 00'' - E 15° 03' 00'' N 40° 34' 00'' - E 15° 03' 00''

### — POLIGONO DI CAPANNE 2:

sgombero terrestre (coordinate UTM dei vertici):

33T WE 0574 - 8940 33T WE 0592 - 8884 33T WE 0650 - 8905 33T WE 0684 - 8834 33T WE 0772 - 8948 33T WE 0740 - 8020

sgombero aereo (coordinate geografiche, registrazione dello spazio aereo): Limite dello sgombero verticale: 2.400 FT amls (800 m):

> N 40° 34′ 00′′ - E 15° 06′ 00′′ N 40° 33′ 00′′ - E 15° 06′ 00′′ N 40° 33′ 00′′ - E 15° 03′ 00′′ N 40° 34′ 00′′ - E 15° 03′ 00′′

### — POLIGONO DI SPINETO 1:

sgombero terrestre (coordinate UTM dei vertici):

33T VF 0800 - 9116 33T VF 0832 - 9100 33T VF 0826 - 9086 33T VF 0800 - 9060 33T VF 0774 - 9086

sgombero aereo (coordinate geografiche, registrazione dello spazio aereo): Limite dello sgombero verticale: 2.400 FT amls (800 m):

> N 40° 35′ 00′′ - E 15° 07′ 00′′ N 40° 34′ 00′′ - E 15° 07′ 00′′ N 40° 34′ 00′′ - E 15° 05′ 00′′ N 40° 35′ 00′′ - E 15° 05′ 00′′

## — POLIGONO DI SPINETO 2:

sgombero terrestre (coordinate UTM dei vertici):

33T VF 0800 - 9138 33T VF 0834 - 9120 33T VF 0814 - 9080 33T VF 0774 - 9084 33T VF 0775 - 9120

sgombero aereo (coordinate geografiche, registrazione dello spazio aereo): Limite dello sgombero verticale: 2.400 FT amls (800 m):

N 40° 35' 00'' - E 15° 07' 00''

```
N 40° 34′ 00′′ - E 15° 07′ 00′′
N 40° 34′ 00′′ - E 15° 05′ 00′′
N 40° 35′ 00′′ - E 15° 05′ 00′′
```

### — <u>POLIGONO DI SPINETO 3:</u>

sgombero terrestre (coordinate UTM dei vertici):

33T VF 0744 - 9125 33T VF 0808 - 9125 33T VF 0808 - 9062 33T VF 0744 - 9064

sgombero aereo (coordinate geografiche, registrazione dello spazio aereo): Limite dello sgombero verticale: 2.400 FT amls (800 m):

> N 40° 35′ 00′′ - E 15° 07′ 00′′ N 40° 34′ 00′′ - E 15° 07′ 00′′ N 40° 34′ 00′′ - E 15° 05′ 00′′ N 40° 35′ 00′′ - E 15° 05′ 00′′

### — <u>POLIGONO DI AGEDABIA:</u>

sgombero terrestre (coordinate UTM dei vertici):

33T WE 0448 - 8930 33T WE 0453 - 8913 33T WE 0482 - 8910 33T WE 0537 - 8952 33T WE 0532 - 8975 33T WE 0488 - 8994 33T WE 0468 - 8998

sgombero aereo (coordinate geografiche, registrazione dello spazio aereo): Limite dello sgombero verticale: 2.400 FT amls (800 m):

> N 40° 34′ 00′′ - E 15° 06′ 00′′ N 40° 33′ 00′′ - E 15° 06′ 00′′ N 40° 33′ 00′′ - E 15° 03′ 00′′ N 40° 34′ 00′′ - E 15° 03′ 00′′

# ART. 7 (Impiego dell'area)

- 1. L'Ente gestore del poligono impegna gli Enti fruitori dell'area addestrativa a:
  - attuare tutte le misure necessarie per assicurare la totale bonifica da eventuali residuati esplosivi nell'area attiva del poligono al termine delle esercitazioni a fuoco;
  - attuare ogni intervento atto a evitare la dispersione nell'ambiente di rifiuti liquidi e/o solidi;

- attuare tutte le misure possibili per evitare danni alla fauna, flora e vegetazione in genere, tenuto conto della rilevanza naturalistica del sito (ZSC IT8050049 e IT8050021);
- limitare ai casi di effettiva necessità il transito di mezzi pesanti al di fuori di strade, piste e delle aree predisposte per il tiro;
- rispettare le misure regolamentari dei Piani di Gestione delle ZSC IT8050049 e IT8050021 approvati con DGR n. 617 del 24/11/2024;
- acquisire tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività e l'eventuale modifica di esse, comprese la Valutazione di Incidenza Ambientale e il Nulla Osta dell'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano.
- 2. Tipo di unità addestrate: appiedate, meccanizzate, blindate, corazzate, eliportate, per attività a fuoco fino a complesso minore e per attività in bianco fino a livello battaglione/gruppo di artiglieria/squadrone effettuate entro i limiti del poligono. Inoltre, è possibile condurre attività di aviolancio presso la zona lanci denominata CATIA 4, Sita all'interno del Comprensorio Militare di Persano.
- 3. Armi e munizionamento di prevista utilizzazione:
  - Fucili con munizionamento calibro 5,56 corta gittata (KB e FAIR 50) e a salve;
  - Mitragliatrice MG 42/59 calibro 7,62 corta gittata (KB);
  - Mitragliatrice con munizionamento calibro 5,56 corta gittata (KB e FAIR50) e a salve;
  - Spas 12/15 calibro 12x70;
  - Munizionamento ad ogiva marcante (cal. 9 e cal. 5,56);
  - Panzerfaust 3 da 18 mm;
  - Lancia Granate GLX 160 cal. 40x46 HE DP9;
  - Mortaio cal. 60 mm. solo ed esclusivamente con Bomba Practice WP a carica "O";
  - Bomba a mano S.R.C.M. e OD/82 (attiva/esercitazione).
- 4. L' Ente gestore del poligono si impegna a divulgare le presenti norme con l'inserimento delle stesse nel regolamento di utilizzazione dell'area addestrativa al quale tutti gli utenti devono attenersi.

# ART. 8 (Modalità d'impiego)

- 1. Per tutte le ipotesi possibili non regolamentate dalle norme in vigore e dal presente disciplinare è competente ad esprimersi il Comitato Misto Paritetico.
- 2. In tale sede verranno vagliati eventuali reclami delle parti al fine di superare gli inconvenienti lamentati.
- 3. Per quanto concerne eventuali indennizzi, ecc., ai sensi delle norme vigenti gli interessati si potranno rivolgere al Comando Forze Operative SUD.

ART. 9

### (Tutela dei beni storico culturali)

Le modalità di tutela del patrimonio storico culturale presente all 'interno del poligono prevedono la classificazione dei siti di interesse in quattro categorie distinte in funzione della tipologia e distribuzione dei beni sul terreno (puntuali, areali e lineari). Le diverse attività che possono essere condotte in tali siti sono disciplinate sulla base dei fattori di rischio individuati per ognuno di essi ed evidenziati nei fogli allegati, che potrebbero compromettere la conservazione e/o alterare la morfologia dei luoghi.

Al riguardo, l' Ente gestore si impegna a:

- interdire quale zona bersagli e di arrivo colpi, le aree riguardanti i beni storico-culturali;
- limitare lo svolgimento su tali aree delle attività addestrative e di quelle derivanti da altri utilizzi (couso della zona demaniale per attività di pascolo, sfalcio erba, ecc.) con le opportune prescrizioni secondo la tipologia del bene da preservare.

# ART. 10 (Rifiuti solidi urbani)

L'Ente gestore del poligono si impegna, anche tramite i reparti utilizzatori dell'area, al trasporto dei rifiuti solidi urbani presso i raccoglitori della raccolta differenziata posti nei centri urbani della raccolta differenziata, ovvero in quelli presenti presso la sede del reparto esercitato ed al pagamento dei relativi oneri, previ accordi con l'Amministrazione interessata.

# ART. 11 (Bonifica dell'area addestrativa)

Al termine di ogni attività addestrativa tutta l'area dovrà essere mondata, a cura del reparto utilizzatore, da qualsiasi materiale residuato dall'effettuazione dell'esercitazione, ivi compresi rifiuti di ogni genere e della totalità del bossolame, prevedendo principalmente il recupero del materiale di scarto e lo smaltimento in maniera differenziata a norma di legge, secondo le disposizioni dell'Ente gestore. L'Ente gestore del poligono dovrà ricognire/ispezionare periodicamente l'area allo scopo di verificare lo stato dei luoghi e scongiurare la presenza di rifiuti e bossolame, provvedendo, eventualmente, all'effettuazione di bonifiche suppletive.

# ART. 12 (Varie)

Il presente disciplinare è redatto in duplice originale e fanno fede entrambe le copie sottoscritte dalle parti, che invieranno copia del disciplinare stesso agli Organi interessati. In particolare:

- \_ Il Comando Forze Operative SUD: alle Prefetture e Province competenti per il territorio, ai Comandi gestori e fruitori dell'area addestrativa, agli Organi competenti dei Carabinieri, al Gruppo Carabinieri Forestale Salerno, alle Capitanerie di Porto, alla Polizia di Stato, ai Vigili del Fuoco e alla Guardia Finanza;
- La Regione "Campania", al Comune di Serre, all'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano, alla/e Comunità Montane e alle ASL.

#### ART. 13

Il presente disciplinare abroga e sostituisce il precedente analogo accordo fra le parti sottoscritto nel 2021.

| PER LA REGIONE CAMPANIA | IL COMANDANTE DELL'AREA |
|-------------------------|-------------------------|

Redatto, letto e sottoscritto il \_\_\_\_\_in Napoli.

IL DIRETTORE GENERALE TERRITORIALE COMFOP SUD (Dott.Michele PALMIERI) (Gen. D. Andrea DI STASIO)

# COMPRENSORIO MILITARE DI PERSANO POLIGONO DI CAPANNE, AGEDABIA E SPINETO 1-2-3 FOGLIO NUMERO 487 SEZ IV, ALTAVILLA SILENTINA



